Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale



Corso Trieste, 36 - 00198 Roma tel. +39 06 85262312/19/21 fax +39 06 85303079 www.fiom-cgil.it e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Linee guida per l'applicazione della Banca delle ore solidale

In data 26 aprile così come stabilito nel CCNL 26 novembre 2016 (Sezione Quarta, Titolo III, Orario di Lavoro) su Ferie e Par solidali sono state sottoscritte tra Fim Fiom Uilm e Federmeccanica e Assistal le "Linee guida per l'applicazione della Banca delle ore solidale" prevista dall'art. 24 Dlg. 14 settembre 2015, n. 151.

L'intesa è utile per la regolamentazione della materia da adottare nelle singole realtà aziendali.

La possibilità di ricorso alla Banca delle ore solidale oltre a quanto previsto dalla legge (assistenza dei figli minori che necessitano di cure costanti) con l'intesa è ampliata anche a tutti i casi di grave necessità nei quali azienda e colleghi abbiano convenuto di aiutare i lavoratori attraverso la cessione volontaria, a titolo gratuito, di quote di Par accantonati in conto ore e di ferie aggiuntive monetizzabili.

L'istituto può essere attivato dalla RSU o dai lavoratori previo consenso dei beneficiari che dovranno fornire adeguata liberatoria.

L'azienda informerà tutti i lavoratori dell'attivazione della Banca ore solidale e riceverà dagli stessi le eventuali adesioni.

Le ferie aggiuntive e i Par cedibili sono esclusivamente quelli per le quali non è stata versata la contribuzione previdenziale.

Ferie e Par ceduti confluiscono nella Banca delle ore con il valore della retribuzione percepita dal lavoratore al momento della cessione.

Il numero di ore complessive a cui avrà diritto il lavoratore fruitore dei permessi dovrà essere determinato dividendo l'importo raccolto con la retribuzione oraria del lavoratore beneficiario.

Le ore vengono cedute al loro importo retributivo nominale in quanto non devono esserci scostamenti tra la tassazione e la contribuzione dovute dal lavoratore cedente e quelle applicate al lavoratore beneficiario.

L'accordo tra azienda e RSU dovrà definire tutti gli aspetti regolatori come specificati nelle linee guida (causale, periodi, modalità di gestione).

Per la definizione degli accordi è utile sapere che gli stessi concorrono al beneficio degli sgravi contributivi, previsti in via sperimentale con il decreto emesso dal Ministero del Lavoro il 14 settembre 2017; tali benefici sono riconosciuti alle imprese del settore privato che prevedono, oltre che forme di partecipazione, anche istituti specifici di conciliazione tra vita professionale e privata nei contratti aziendali. Ne possono beneficiare le imprese che depositano gli accordi dal 1 gennaio 2017 al 31 agosto 2018 fino alla copertura di 110 milioni per l'anno 2017 e 110 milioni per l'anno 2018.

Questo strumento contrattuale, richiesto in piattaforma e realizzato con il contratto, va ora applicato nelle realtà aziendali in cui si rende necessario.

Ufficio Sindacale Fiom-Cgil Nazionale









Roma, 26 marzo 2018

Egregio Signor Giuliano Poletti Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali Via Veneto, 56 00186 ROMA

p.c.

Egregio Prof. Tito Boeri Presidente INPS Via Ciro il Grande, 21 00144 ROMA

Gent.ma Dott.ssa Gabriella Di Michele Direttore Generale INPS Via Ciro il Grande, 21 00144 ROMA

Facciamo seguito alla nostra lettera del 27 aprile 2017 per informare che in data 26 marzo 2018 abbiamo sottoscritto le "Linee guida per l'applicazione della Banca delle ore solidale" nell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti.

Tale regolamentazione quadro permetterà di adottare nelle singole aziende previsioni su misura per la specifica fattispecie si dovesse porre sia rientrante nel campo di applicazione dell'articolo 24 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n.151, sia più ampia, ma ritenuta rientrante nel concetto di "grave necessità" rivestendo, così, una condivisa rilevanza sociale.

Si sottolinea, inoltre, che con la previsione di cui al punto 5. dell'allegato Verbale di Intesa si è adottato il criterio di valorizzare le ore cedute al loro importo retributivo nominale e dividendo le somme così confluite nella Banca











ore solidale con la retribuzione oraria del lavoratore fruitore. In tal modo è escluso qualsiasi scostamento tra la contribuzione complessiva dovuta e quella effettivamente versata.

Ci confermiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento fosse necessario e porgiamo i migliori saluti.

FIOM Py

VERBALE DI INTESA

Federmeccanica, Assistal e Fim, Fiom, Uilm, al fine di valorizzare e promuovere l'istituto della Banca ore solidale prevista dall'articolo 24 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n.151, facendo seguito a quanto condiviso nella Dichiarazione posta in calce all'articolo 5, Sezione IV, Titolo III, del C.c.n.l. 26 novembre 2016, hanno condiviso le seguenti Linee guida quale strumento di indirizzo per le singole regolamentazioni che possono essere stipulate e/o adottate in sede aziendale.

Linee guida per l'applicazione della Banca delle ore solidale.

- 1. La Banca delle ore solidale può essere attivata, oltre che per la fattispecie legale di assistenza di figli minori che necessitano di cure costanti, per le situazioni di grave necessità che abbiano determinato fra i lavoratori dell'azienda l'esigenza di aiutare i colleghi interessati attraverso la cessione volontaria, a titolo gratuito, di quote di P.a.r. accantonati in conto ore o di ferie aggiuntive monetizzabili.
- 2. L'attivazione dell'istituto potrà essere richiesta per il tramite della R.s.u. o dei lavoratori e la Banca ore solidale sarà avviata previo consenso dei lavoratori beneficiari che dovranno fornire liberatoria relativamente alla vigente normativa sulla Privacy.
- 3. L'azienda informerà i lavoratori dell'attivazione della banca delle ore solidale e riceverà le disponibilità ad aderire da parte degli stessi.
- 4. Le quote di ferie aggiuntive e di P.a.r. cedibili sono quelle accantonate per le quali non sia stata già versata la contribuzione previdenziale.
- 5. Le quote di ferie aggiuntive e di P.a.r. ceduti e confluiti nella Banca ore solidale sono valorizzati sulla base della retribuzione goduta dal lavoratore cedente al momento della cessione; la massa monetaria così determinata sarà divisa per la retribuzione oraria del lavoratore fruitore dei permessi al fine di identificare il numero di ore di permesso a cui egli avrà diritto.
- 6. Le ore sono cedute al loro valore lordo nominale in quanto la contribuzione e la tassazione sarà applicata sulle ore di permesso che saranno fruite dal lavoratore beneficiario.
- 7. Nell'accordo o regolamento aziendale sono stabiliti:
 - Le situazioni per le quali si decide di avviare l'istituto;
 - Il periodo entro il quale i dipendenti dovranno manifestare in forma scritta la loro volontà di cedere le ferie aggiuntive non fruite e/o i Par accantonati in Conto ore e la quantità minima di ore cedibili;
 - L'eventuale modalità di partecipazione aziendale;
 - I tempi tecnici necessari per avviare praticamente l'istituto;
 - Le modalità ed il periodo entro il quale il beneficiario potrà godere di tali permessi aggiuntivi;
 - L'eventuale proroga dell'istituto;
 - La gestione degli eventuali residui della Banca ore solidale non fruite; in mancanza di regolamentazione aziendale gli eventuali residui della Banca ore solidale rientreranno nella disponibilità dei lavoratori cedenti in misura

M JHC

proporzionale rispetto alla quantità di retribuzione equivalente delle ore cedute.

Fim-Cisl

Roma, 26 marzo 2018

Federmeccanica

Out ele Jouo

Assistat Fiom-Cgil

Willef un Uilm-Uil fues M. Colu







CON LA FIOM UN BEL PASSO AVANTI

BANCA DELLE ORE SOLIDALE

Come previsto dal CCNL sono state definite tra Fim Fiom Uilm e Federmeccanica le linee guida per gli accordi di regolamentazione della Banca delle ore solidale.

La Banca delle ore nel contratto dei metalmeccanici può essere attivata per situazioni di grave necessità oltre che per assistere, come previsto dalla Legge, figli minori che necessitano di cure continue a causa di particolari condizioni di salute.

Ogni RSU può chiedere all'azienda di attivare l'applicazione di questo strumento per situazioni di grave bisogno nelle quali dipendenti e azienda sentono l'esigenza di aiutare i colleghi attraverso la cessione volontaria, a titolo gratuito, di quote di P.A.R. accantonati o di ferie aggiuntive monetizzabili; possono attivarsi anche gruppi di lavoratori. L'azienda informerà i lavoratori dell'attivazione della banca ore solidale e raccoglierà le adesioni degli stessi.

Possono essere cedute solo le quote di ferie aggiuntive e di P.A.R. per le quali non sia stata versata la contribuzione previdenziale

Le quote di ferie aggiuntive e di P.A.R. ceduti e confluiti nella banca ore sono valorizzati sulla base della retribuzione del lavoratore cedente

Il numero delle ore a cui avrà diritto il lavoratore che ne beneficerà è individuato dividendo l'importo raccolto con la sua retribuzione oraria lorda

Le ore cedute risulteranno al valore lordo e la contribuzione e la tassazione saranno a carico del lavoratore beneficiario

L'accordo sindacale dovrà definire tutti gli aspetti che regolano il funzionamento della banca delle ore solidale (causale, periodi, modalità di gestione).

NON RIMANERE INDIETRO, ISCRIVITI

